

## Intervista a Gabriella de Angelis

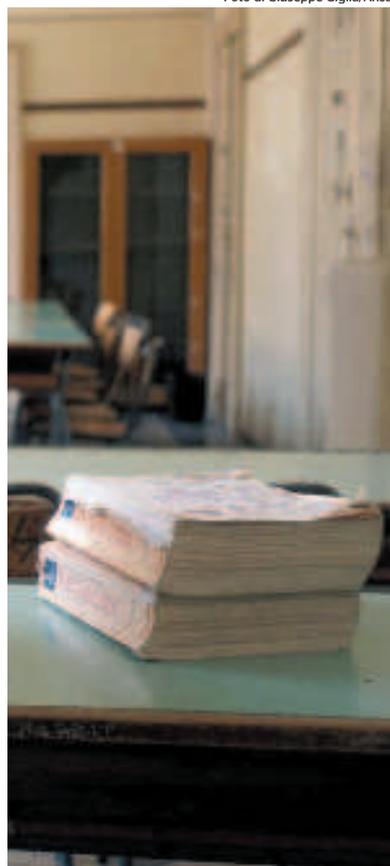
# «Macché lamentosi A chiedere soldi siamo costretti»

**La dirigente scolastica** respinge le accuse del ministro Gelmini. «Quest'anno non arriverà un euro dal governo. Il contributo per le famiglie è previsto dalla legge»

## MARISTELLA IERVASI

ROMA  
miervasi@unita.it

**P**er una scuola come la mia, con ottocento studenti frequentanti, se fossimo in Svezia riceveremmo 4milioni e 700mila euro». Ma siamo in Italia e l'istruzione pubblica è ridotta a Cenerentola. Al liceo Classico "Socrate" di Roma, nel popolare quartiere della Garbatella, la dirigente - professoressa Gabriella de Angelis - è costretta suo malgrado a chiedere un contributo di cento euro alle famiglie per tirare avanti. Una "tassa" per il funzionamento che altrove è di 150euro l'anno e da volontaria sta sempre di più diventando un "obolo" obbligatorio. Il motivo di tutto questo? Le casse vuote delle scuole e la perenne "sofferenza" degli istituti scolastici che avanzano dallo Stato crediti per milioni di euro che il governo continua a negare. I fondi arrivano solo per le private, la pubblica è stata messa in mutande. Ma la Gelmini, "maestra unica" dell'Istruzione,



Un'aula di un liceo

Foto di Giuseppe Giglia/Ansa

bacchetta i presidi e fare promesse che suonano come propaganda. Come l'ultimo "verbo" diffuso dalle colonne del Messaggero: «I presidi con troppa leggerezza chiedono contributi alle famiglie. Sono contraria, va evitata questa prassi lamentosa. La scuola è pubblica non deve costare. Sicuramente per il prossimo anno dovremmo stanziare risorse per le spese ordinarie: una cifra - promessa da ministro - di 10 milioni di euro».

**Professoressa de Angelis, ha sentito? Arriveranno risorse per le spese correnti. È più tranquilla?**

«Basta una semplice divisione per far capire l'entità della promessa: 10 milioni di euro da dividere per il totale degli istituti scolastici che in Italia sono 10.500. Con mille euro copro appena il funzionamento spicciolo per venti giorni».

**Circa mille euro a scuola. Briciole...**

«Il problema è stato mal posto. Le scuole sono in sofferenza da tempo. È accaduto nel 2006/2007 e anche in seguito, ma delle risorse anche se poche alla fine arrivavano. Quest'anno invece non arriverà un euro. Ci è stato detto chiaramente che il ministero non è in grado di saldare il debito che le scuole avanzano».

**A quanto ammonta il credito del "Socrate"?**

«Negli ultimi due anni è di 150mila euro».

**E in cassa, quanto avete?**

«Per l'anno finanziario 2010 è stato preannunciato un fondo di 116mila euro. Al netto delle spese, ci restano però appena 5-6 mila euro. Nulla...».

**Come spenderete questi soldi?**

«80mila euro circa servono per il fondo integrativo di istituto: pagare cioè il salario accessorio agli insegnanti e al personale non docente per le ore eccedenti e le attività non previste dal contratto. Altri 30mila euro per gli esami di Stato. Ci restano 5/6mila euro per il funzionamento amministrativo, didattico e le supplenze per tutto l'anno scolastico».

**Non vi resta che battere cassa sulle famiglie? Ma non è una ingiustizia?**

## Liceo Socrate, Roma

«Chiediamo cento euro

Non rifiuteremo

l'iscrizione

a chi non dà soldi

Non l'abbiamo mai fatto»

## Il contributo

«Serve per didattica

innovazione tecnologica

e piccola manutenzione

Da tempo i nostri bilanci

non sono rigidi»

«Il contributo volontario non è un'invenzione delle scuole: è previsto dalla legge 40 del 2007 ed è finalizzato a tre obiettivi: innovazione tecnologica e didattica (computer, laboratori multimediali, progetti per l'offerta informatica) e la piccola manutenzione degli edifici».

**Anche voi rifiutate l'iscrizione di chi non salda il contributo volontario?**

«Non l'abbiamo mai fatto e pensiamo di non arrivare mai a questo. Noi chiediamo 100euro e quest'anno non l'abbiamo aumentato. Sono proprio le famiglie a determinare l'utilizzo di questo fondo volontario e a controllare come i circa 80mila euro vengono spesi».

**Lei si definisce una "dirigente dalla mentalità gestionale rigida" come dice la Gelmini?**

«Il bilancio delle scuole non è rigido da tempo. Non c'è bisogno di interventi legislativi da quando c'è l'autonomia. Personalmente e anche i genitori l'hanno fatto, abbiamo raccolto l'invito della ministra a cercare sponsor. Abbiamo provato a cercare anche istituti di credito. Purtroppo abbiamo riscontrato una difficoltà delle banche persino a gestire la cassa della scuola: per loro c'era molto lavoro e poco guadagno». ❖

Per la pubblicità su

**l'Unità**

**PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611

TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211

ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522

AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424

ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011

BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111

BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508

BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626

AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498

CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909

TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982

LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185

MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711

PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511

ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548111

SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741

COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527

CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950

SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

**l'Unità**

**PK** publikompass